



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento del servizio di Indagini a supporto del Collaudo relativamente all'intervento "Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4"- CIG: 8269373679 – CUP: J82B16000000001. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N. 2*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema atto aggiuntivo</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale concordamento nuovi prezzi</i>

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che aveva individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – "Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara" per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.559.253,02

- Intervento codice 09IR017/G4 – "Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento" per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.169.602,89;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto da DICCA-UNIGE e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da GPA che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 "Approvazione del Master Plan operativo degli

interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

DATO ATTO che con il D.D.R.T. n. 7386/2016 e seguenti sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l'Ing. Andrea Morelli;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 11 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento codice 09IR017/G4 “Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE” e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 47 del 27 settembre 2017 con la quale sono stati aggiudicati in maniera definitiva i lavori in oggetto alla ditta C.P.C. S.r.l. con sede legale ad Aosta (AO);

DATO ATTO che in data 04 dicembre 2017 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra che a tutt'oggi risultano in corso;

RICHIAMATO il Decreto n. 6719 del 06 maggio 2019 con il quale veniva nominato quale collaudatore dell'intervento in oggetto il dipendente regionale Ing. Stefano Malucchi;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 70 del 19 giugno 2020 con la quale è stato affidato il servizio di indagini a supporto del Collaudo dell'intervento “Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4” alla società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ), per un importo pari ad € 7.920,00 oltre IVA;

DATO ATTO che in data 19 giugno 2020, ns. prot. 0214981, è stato stipulato il contratto per il servizio in oggetto che lo stesso risulta attualmente in corso di esecuzione;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto dei lavori sono state approvate alcune modifiche in corso d'opera, in particolare con Ordinanza commissariale n. 83 del 30 luglio 2019 è stata approvata una variante migliorativa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. 49/2018, con Ordinanza n. 103 del 4 agosto 2020 è stata approvata una modifica per l'attuazione delle misure anti-Covid, ai sensi di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regione Toscana n. 645/2020 e da ultimo con Ordinanza n. 14 del 9 febbraio 2021 del è stata approvata un'ulteriore modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, in sostituzione del Settore Assetto Idrogeologico, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto nella sopra indicata ordinanza nonché nel decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Andrea Morelli;

DATO ATTO che, nel corso dell'esecuzione del contratto relativo al servizio in oggetto, è emersa la necessità di una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto sono emerse peculiarità non prevedibili in sede di affidamento, che comportano una modifica nelle modalità di esecuzione delle indagini, in particolare, a seguito delle modifiche intervenute nell'organizzazione del cantiere, dovuta all'approvazione delle varianti in corso d'opera sopra ricordate, e delle condizioni meteorologiche, è stato necessario prevedere ulteriori prove originariamente non comprese nell'affidamento, modifiche che non alterano la natura generale del contratto e che non superano il 50% dell'importo contrattuale;

VISTA la relazione tecnica redatta in data 18 ottobre 2021 dal Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione, Ing. Andrea Morelli, nel quale si dà atto della necessità di prevedere una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, in considerazione della sopravvenienza di condizioni imprevedibili al momento dell'affidamento del servizio, che sono indispensabili per garantire la sicurezza e la buona riuscita delle opere e che comportano un aumento del costo contrattuale pari ad € 3.700,00 oltre IVA;

DATO ATTO che l'affidamento del servizio di indagini a supporto del Collaudo dell'intervento "Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4" alla società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Via Luiss Zuegg n. 20, Bolzano (BZ), prevedeva un importo contrattuale pari ad € 7.920,00 oltre IVA per € 1.742,40, per un importo complessivo pari ad € 9.662,40;

VISTO lo schema di atto aggiuntivo (Allegato "A" al presente atto), con il quale la società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Via Luiss Zuegg n. 20, Bolzano (BZ) P.IVA/C.F. 01288130212, si assume l'impegno di eseguire le attività derivanti dalla modifica ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal RUP, ed ad accettare la determinazione del maggior importo derivante dalle modifiche così come sopra indicate, ritenendolo pienamente congruo, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

DATO ATTO che, in considerazione delle modifiche di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) come sopra determinata, il nuovo importo contrattuale diviene pari ad € 11.620,00 (undicimilaseicentoventi/00) oltre IVA per € 2.556,40, per complessivi € 14.176,40;

DATO ATTO che in relazione alle nuove modalità di esecuzione del servizio stati indicati nuovi prezzi che non trovano riscontro nei prezzi contrattuali e che tali nuovi prezzi risultano accettabili;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 18 ottobre 2021 dall'appaltatore e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato B al presente atto);

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 5 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 6010, capitolo 11113, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che con l'ordinanza commissariale n. 70 del 19 giugno 2020 è stato assunto a favore della società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Via Luiss Zuegg n. 20, Bolzano (BZ) P.IVA/C.F. 01288130212, l'impegno n. 127 per la somma complessiva di € 9.662,40 (di cui € 7.920,00 quale corrispettivo del servizio, oltre IVA per € 1.742,40), sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) oggetto del presente atto risulta necessario aumentare l'impegno di spesa come sopra assunto, a favore del medesimo operatore, per complessivi € 4.514,00 (€ 3.700,00 oltre IVA per € 814,00);

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

#### ORDINA

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche contrattuali come sopra descritte ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo al servizio di indagini a supporto del Collaudo dell'intervento "Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4, CIG: 8269373679 – CUP: J82B16000000001;
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo, che sarà sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 18 ottobre 2021 dall'appaltatore e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato B al presente atto)
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 4.514,00 IVA compresa, trattandosi di modifiche determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;
6. di incrementare l'impegno di spesa n. 127 assunto con l'ordinanza commissariale n. 70/2020 a favore della società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Via Luiss Zuegg n. 20, Bolzano (BZ) P.IVA/C.F. 01288130212 (Codice Consec. 3313), sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale n. 6010, di € 4.514,00 IVA compresa;
7. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto;
8. di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
9. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini